

ALLEGATO B – Griglia di valutazione dei candidati

1. PRINCIPI GENERALI

La valutazione dei candidati è effettuata sulla base di criteri oggettivi, trasparenti e verificabili, al fine di garantire l'uniformità applicativa.

La Commissione di Valutazione dispone di un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti** per ciascun candidato, articolato in due componenti nell'ambito della Fase 1:

- Valutazione dei Titoli e delle Esperienze (Curriculum Vitae e Lettera motivazionale): massimo 60 punti;

- **Esperienze pregresse: massimo 15 punti**
- **Titoli di studio e accademici: massimo 10 punti**
- **Titoli professionali e formazione: massimo 10 punti**
- **Lettera motivazionale ed esperienze aggiuntive: massimo 15 punti**
- **Altre conoscenze e competenze: massimo 10 punti**

- Colloquio individuale conoscitivo e motivazionale: massimo 40 punti.

Tutti i punteggi attribuiti alle singole voci devono essere espressi utilizzando esclusivamente numeri interi. La valutazione è effettuata in relazione alle deleghe indicate dal candidato nella domanda di partecipazione. La Commissione applica i criteri indicati nella presente griglia e riporta nella scheda individuale di valutazione di cui all'Allegato C i punteggi attribuiti alle singole voci.

2. FASE 1 – VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ESPERIENZE (MAX 60 PUNTI)

A. ESPERIENZE PREGRESSE (MAX 15 PUNTI)

Sono valutabili le esperienze pregresse svolte in ambiti coerenti con le politiche pubbliche, l'associazionismo, la partecipazione giovanile e la cittadinanza attiva. Per ciascuna tipologia è valutabile un massimo di 12 mesi.

Categoria	Punt.max
Attività/esperienze nello stesso ambito presso il Comune di Arezzo o enti pubblici (es. PCTO, tirocini, servizio civile, partecipazione ad organismi consultivi locali, partecipazione a bandi di co-progettazione)	15
Attività/esperienze nello stesso ambito presso enti privati o associazioni	10

Categoria	Punt.max
Attività/esperienze in ambito affine/analogo presso enti o associazioni (es. ruoli operativi in associazioni culturali, sportive o di promozione sociale, rappresentanza e partecipazione studentesca/universitaria)	8
Altre esperienze di volontariato o cittadinanza attiva	5

B. TITOLI DI STUDIO E ACCADEMICI (MAX 10 PUNTI)

È valutato esclusivamente il titolo di studio più elevato posseduto.

Titolo di Studio	Attinenza alla delega	Punteggio
Dottorato di ricerca	Attinente	10
Dottorato di ricerca	Non attinente	8
Master II livello / Specializzazione	Attinente	8
Master II livello / Specializzazione	Non attinente	7
Laurea Magistrale / Specialistica	Attinente	7
Laurea Magistrale / Specialistica	Non attinente	6
Laurea Triennale	Attinente	6
Laurea Triennale	Non attinente	5
Diploma di scuola secondaria superiore	Attinente	5
Diploma di scuola secondaria superiore	Non attinente	3
Licenza media / Scuola secondaria di I grado	-	2

C. TITOLI PROFESSIONALI E CORSI DI FORMAZIONE (MAX 10 PUNTI)

Si valutano qualifiche, abilitazioni e attestati di formazione pertinenti alle materie della delega prescelta. È valutato un solo titolo o percorso formativo, individuato tra quelli dichiarati dal candidato.

Tipologia	Punteggio
Titolo professionale o corso di formazione attinente alla delega	10
Titolo professionale o formazione non attinente alla delega	5
Titolo non completato o percorso in corso	3

D. LETTERA MOTIVAZIONALE ED ESPERIENZE AGGIUNTIVE (MAX 15 PUNTI)

Valutazione della qualità della lettera motivazionale e di eventuali ulteriori esperienze rilevanti per la Giunta Z.

Criterio	Punteg. max
Chiarezza, coerenza e qualità motivazionale della lettera presentata	Max 8 punti
Rilevanza delle esperienze aggiuntive di partecipazione civica o giovanile	Max 7 punti

E. ALTRE CONOSCENZE E COMPETENZE (MAX 10 PUNTI)

Competenze linguistiche, digitali o amministrative utili per la delega di riferimento.

Livello	Punteggio
Elevato (competenze certificate o utilizzate in ambito professionale/accademico)	10
Medio (competenze acquisite tramite formazione dichiarata)	6
Base (conoscenze di base coerenti con il profilo)	3
Nessuna competenza pertinente documentata o dichiarata	0

3. FASE 1 – COLLOQUIO INDIVIDUALE CONOSCITIVO E MOTIVAZIONALE (MAX 40 PUNTI)

Il colloquio individuale si svolge alla presenza della Commissione di Valutazione.

Criterio di Valutazione	Punteg.Max
1. Motivazione alla partecipazione al progetto	Max 10
2. Conoscenza dell'ambito della delega prescelto	Max 10
3. Attitudine all'analisi delle politiche pubbliche con particolare riferimento al loro impatto sulle nuove generazioni	Max 10
4. Capacità relazionali, di ascolto, di confronto e capacità critica	Max 10

4. ESITO DELLA FASE 1 E FORMAZIONE DELLA ROSA DEGLI IDONEI

Soglia di idoneità: Conseguono l'idoneità i candidati che raggiungono un punteggio complessivo nella Fase 1 (Titoli + Colloquio) non inferiore a 60/100 punti.

Graduatoria di merito: Sulla base del punteggio complessivo conseguito nella Fase 1 (Titoli max 60 pt + Colloquio max 40 pt = Totale max 100 pt), la Commissione redige una graduatoria di merito distinta per ciascuna delega.

Rosa di selezione per la Fase 2: al termine della Fase 1, la Commissione trasmette all'Amministratore di riferimento una rosa composta da un massimo di 5 candidati idonei (coloro che hanno ottenuto i punteggi più alti in graduatoria). In caso di parità prevale il candidato più giovane.

Nel caso di selezione per più posizioni, il giovane verrà convocato al colloquio con l'Amministratore seguendo l'ordine di preferenza degli assessorati indicato nella domanda.

5. FASE 2 – COLLOQUIO FINALE E SCELTA DELL'AMMINISTRATORE

I candidati inseriti nella rosa dei primi 5 idonei scaturita dalla Fase 1 saranno convocati per un colloquio finale direttamente con l'Amministratore di affiancamento prescelto (Sindaco, Vicesindaco o Assessore competente). In questa fase non verrà attribuito alcun punteggio numerico.

Il colloquio finale è svolto a titolo consultivo ed è finalizzato esclusivamente a valutare i seguenti elementi:

- Il reale interesse del candidato per le tematiche e i progetti istituzionali seguiti dalla specifica delega;
- la compatibilità di orari e impegni del candidato rispetto alle agende istituzionali e ai tempi richiesti per un proficuo e continuativo affiancamento;
- l'attitudine al contesto e la chiarezza degli obiettivi formativi personali.

Al termine dei colloqui, l'Amministratore individua motivatamente il candidato prescelto all'interno della rosa e ne dà comunicazione alla Commissione di Valutazione per la formalizzazione della nomina. Qualora nessun candidato della rosa sia ritenuto in linea con le specifiche esigenze di affiancamento della delega, l'Amministratore può decidere di non procedere all'assegnazione della posizione.

La scelta finale è documentata mediante una sintetica motivazione, riportata nella scheda individuale di cui all'Allegato C, conservato agli atti del procedimento.

6. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI E PUBBLICAZIONE

All'esito della Fase 2, l'Ufficio competente provvede alla formalizzazione degli esiti della selezione mediante pubblicazione dell'elenco finale dei giovani componenti della Giunta Z sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, entro 15 giorni dalla conclusione dei colloqui di cui alla Fase 2.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali dubbi interpretativi o fattispecie non espressamente disciplinate dalla presente griglia sono risolti dalla Commissione di Valutazione nel rispetto dei principi generali di imparzialità, trasparenza, buon andamento e parità di trattamento.

Le informazioni relative a titoli, esperienze e competenze sono rese dai candidati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il Comune di Arezzo si riserva di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati selezionati all'esito della procedura, ai sensi della normativa vigente.